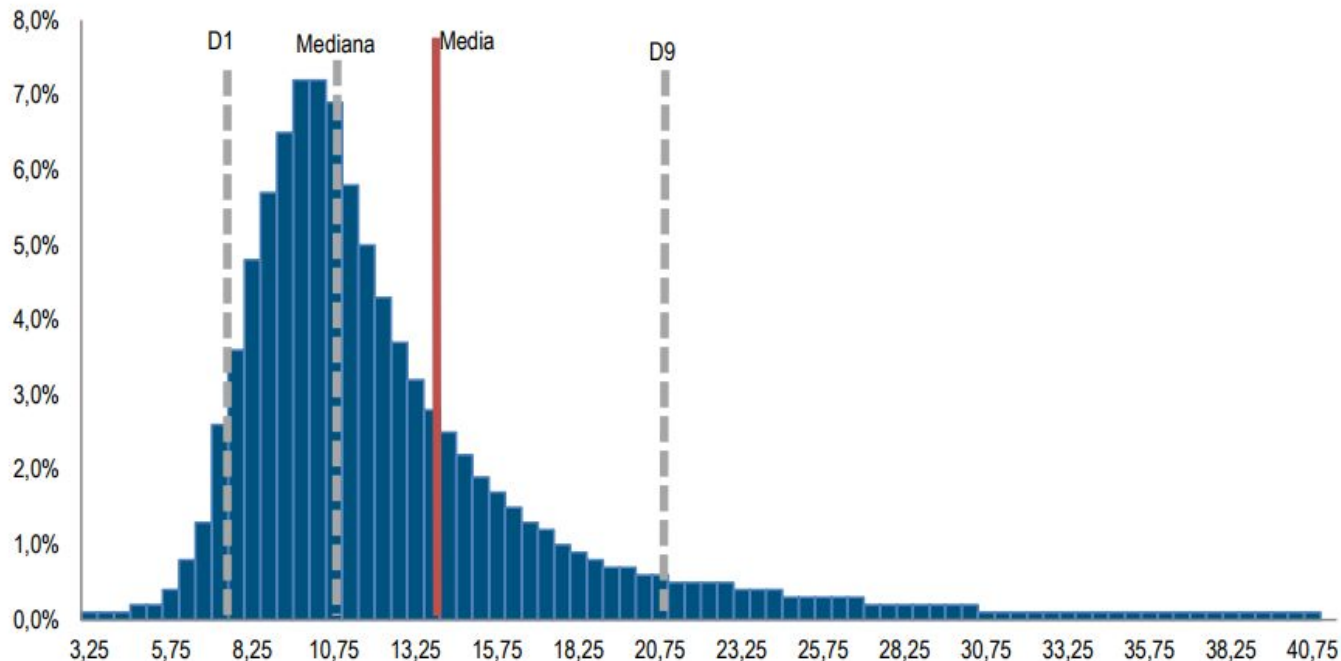


Giusta Paga

FIGURA 2. DISTRIBUZIONE DELLE POSIZIONI LAVORATIVE PER CLASSI DI RETRIBUZIONE ORARIA.
Anno 2014, classi di valori assoluti in euro (a) e frequenze percentuali



(a) La coda destra della distribuzione è stata tagliata per favorire la leggibilità del grafico.

Fonte: Istat, Registro RACLI Anno 2014

Le informazioni di questo grafico riguardano circa **16,3** milioni di posizioni lavorative dipendenti.

Ordinando le posizioni lavorative nell'anno secondo il valore della retribuzione oraria, si osserva che il **10%** delle posizioni registra una retribuzione oraria uguale o inferiore a **8,1** euro l'ora.

Sotto i **7,6** euro lordi l'ora troviamo il **6%** circa.

Sotto **7,35** euro, meno dell'**1%**.

12,8

Salario mediano (ISTAT 2021 su dati 2018).

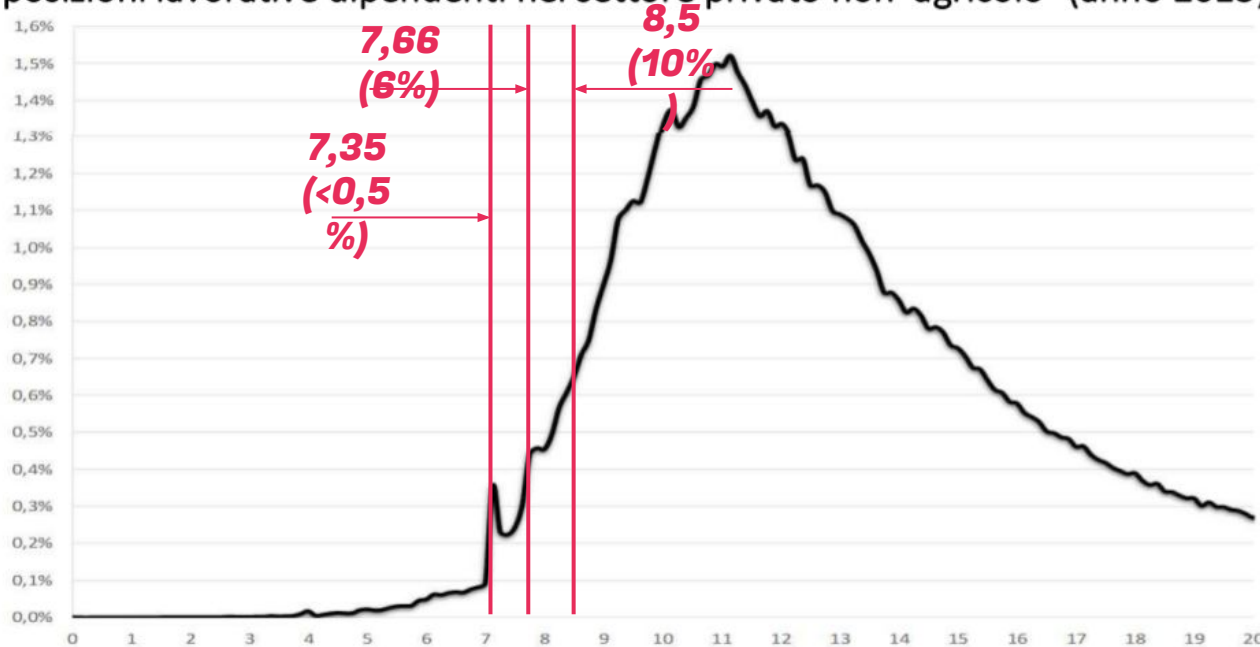
euro/ora

7,7

60% del salario mediano

Giusta Paga

Fig. 1 Distribuzione della retribuzione lorda oraria per ora retribuita delle posizioni lavorative dipendenti nel settore privato non agricolo¹ (anno 2015).



La distribuzione è stata troncata oltre i 20 euro/ora

Fonte: elaborazioni Inapp su dati Inps

«in Italia esiste di fatto un limite inferiore del salario per il lavoro dipendente, seppure determinato indirettamente per fini contributivi, e corrispondente all'**imponibile contributivo minimo**, pari nel 2015 a **7,35 euro** lordi/ora. Per la generalità dei lavoratori, la contribuzione previdenziale e assistenziale non può essere calcolata su imponibili giornalieri inferiori a quelli stabiliti dalla Legge».

MEMORIA INAPP (Istituto Nazionale Analisi Politiche Pubbliche) sulla Proposta di direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio relativa a salari minimi adeguati nell'Unione europea (COM(2020) 682 final)
18 Gennaio 2021